

Promozione del dialogo interculturale nell'ambito della collaborazione «Orange for UNICEF»

Promotori

L'UNICEF Svizzera e la Orange Svizzera. Nel 2004, l'UNICEF Svizzera ha condotto in collaborazione con la Orange Svizzera un'inchiesta presso i Comuni, i Cantoni e le organizzazioni per conoscere quali sforzi siano in atto per favorire l'integrazione linguistica di gruppi di persone diverse, intesa come base per la vita civile e culturale del nostro paese. I risultati non sono stati propriamente brillanti. Molte scuole, soprattutto nelle agglomerazioni, propongono corsi di lingua per i bambini di origine straniera, ma nelle regioni rurali le offerte sono limitate. Molti Comuni e organizzazioni considerano l'integrazione linguistica dei genitori, in particolare della madre, un presupposto fondamentale per l'integrazione dei figli e ne denunciano la carenza. A giustificazione di questo fatto, vengono invocati i problemi di competenza e di responsabilità a livello comunale, così come lo stato delle finanze pubbliche.

La Orange Svizzera ha fissato nelle proprie linee guida l'impegno di promuovere il dialogo interculturale. Il programma di «Corporate Social Responsibility (CSR)» dell'azienda fa dell'avvicinamento delle persone e del superamento degli steccati sociali, culturali e tradizionali un assunto inamovibile.

I risultati dell'inchiesta hanno indotto l'UNICEF Svizzera e la Orange Svizzera a bandire anche nel 2005 un Premio per la promozione del dialogo interculturale, allo scopo di incoraggiare i progetti volti a favorire la comprensione reciproca e gli scambi culturali fra bambini e ragazzi dai 3 ai 12 anni.



Nota informativa sul Premio per la promozione del dialogo interculturale

Partecipazione

Possono partecipare tutti gli enti, le organizzazioni, le istituzioni o le persone singole che propongono progetti volti a favorire il dialogo interculturale fra bambini e ragazzi dai 3 ai 12 anni.

Requisiti dei progetti

I progetti devono essere rivolti a bambini e ragazzi fra i 3 e i 12 anni, e volti a favorire la comprensione tra culture diverse o l'integrazione di bambini di origine straniera. Sono invitati a partecipare tutti i progetti, che si tratti di biblioteche interculturali, corsi di lingua per mamme e bambini della prima infanzia, programmi attuati nei quartieri, nei Comuni o proposti da organizzazioni attive nel mondo dell'infanzia.

I progetti devono rispettare i requisiti seguenti:

- tutti i bambini devono poter partecipare, a prescindere dalla nazionalità, dal sesso e dalla religione: principio della non discriminazione;
- orientamento al lungo termine, composizione paritetica (persone straniere e autoctone in numero eguale) del gruppo di progetto, finanziamento assicurato per almeno due anni: principio della durata;
- forme di scambio tra bambini autoctoni e alloctoni: principio della mescolanza;
- possibilità dei partecipanti di contribuire attivamente allo sviluppo del progetto e di esprimere desideri e suggerimenti (da tener presenti in fase di sviluppo): principio della partecipazione.

Premio

Il Premio è dotato di 30000 franchi messi a disposizione dalla Orange Svizzera.

Iscrizione

La descrizione del progetto e il modulo d'iscrizione vanno inviati a:

UNICEF Svizzera, Baumackerstrasse 24, 8050 Zurigo, Ref. Orange Award

Giuria

La giuria è composta di esponenti del mondo della cultura, della politica e dell'economia.

Termine d'iscrizione

20 luglio 2006. Fa stato la data del timbro postale. I responsabili del progetto ricevono una conferma di ricezione.

Premiazione

La cerimonia di premiazione è prevista il 22 novembre 2006 a Zurigo. Sono invitati i rappresentanti dei progetti premiati ed esponenti del mondo della cultura, della politica, dell'economia e della scienza.

I vincitori nel 2004 e nel 2005

Il Premio Orange 2004 è stato assegnato all'«Ideenbüro» della scuola di Leubringen/Evilard presso Bienne, imperniato sulla consulenza dei bambini da parte dei bambini. In questa sorta di fucina delle idee, i bambini acquisiscono nuove competenze, le mettono in pratica e le trasmettono ad altri. Per saperne di più, consultare il sito www.ideenbuero.ch.

Il Premio Orange 2005 è invece andato all'associazione basilese beraber, dove studenti e studentesse di origine straniera offrono a Basilea lezioni di sostegno a giovani con lo stesso retaggio culturale, consentendo loro di meglio integrarsi nella società elvetica. La loro attività è basata sulle esperienze che loro stessi hanno vissuto durante gli anni delle scuole dell'obbligo. Per saperne di più, consultare il sito www.beraber.ch.

